

Comunicato del 2 settembre 2014

Riunione al CNR su contratto integrativo di ente, prossime assunzioni R&T, rimborso spese missioni estero e concorsi ex art. 15

Ieri, 1° settembre, si è svolto un incontro con il CNR per l'apertura formale del tavolo di contrattazione per la definizione del **contratto integrativo nazionale di Ente riguardante i benefici assistenziali e sociali ed il trattamento economico accessorio**. È stato quindi fissato un fitto calendario di incontri che avranno inizio la settimana prossima.

In apertura dell'incontro, l'ANPRI ha sollevato con il Direttore Generale la questione del **rimborso delle spese di taxi e di trasporto urbano riguardanti le missioni all'estero**, questione già sollevata con apposita lettera del 2 luglio scorso (qui allegata). L'ANPRI ha fatto nuovamente presente che il Manuale operativo del CNR su "Le spese di trasferta", nell'ignorare norme contrattuali tuttora vigenti (art. 25 del DPR 172/91), sta provocando un ingiustificato e grave danno economico ai R&T dell'Ente durante lo svolgimento di missioni all'estero. Il Direttore Generale ha affermato di aver inviato ai Direttori di Istituto una comunicazione nella quale demanda alla discrezionalità dei Direttori stesso il compito di autorizzare l'uso del taxi durante lo svolgimento di missioni all'estero qualora se ne ravveda la convenienza o necessità. L'ANPRI ha chiesto al Direttore Generale di diffondere tale comunicazione a tutti i dipendenti dell'Ente e di aprire con urgenza un tavolo per la definizione di un accordo sindacale che sancisca il diritto dei R&T al rimborso delle spese di taxi e di trasporto urbano nelle missioni all'estero.

Il CNR ha quindi illustrato i **criteri di assegnazione dei 44 posti di Ricercatore III livello e dei 17 posti di Tecnologo III livello** da assumere o bandire nel corso del 2014. Sedici posti di Ricercatori erano già stati assegnati ai seguenti Istituti: IIA, IEIIT, ITC, ISPA, IBFM, IBPM, IN, IRGB, ICRM, IBF, CERIS, ISSIRFA e ITABC, così come 10 posti di Tecnologo erano già stati assegnati ai seguenti Istituti/Dipartimenti: DTA, DIITEC ITC, ITET, IENI, DSB (2 posti), DSCTM, IMCB e ISM. I rimanenti 28 posti di Ricercatore e 5 posti di Tecnologo (2 posti di Tecnologo sono stati assegnati alla Sede centrale) sono stati attribuiti ai Dipartimenti sulla base di un criterio che ha tenuto conto della consistenza numerica dei R&T afferenti ai singoli Dipartimenti, della capacità dei Dipartimenti di acquisire risorse esterne nel triennio 2011-2013, e degli scorrimenti di idonei effettuati nel biennio 2012-2013 (153 Ricercatori e 15 Tecnologi). Di conseguenza, nelle more di una verifica dei numeri (che non sempre concordano) e delle assegnazioni già effettuate, saranno attribuiti:

Dip. Scienze terra e tecnologie ambiente: 3 posti Ricercatore, 1 posto Tecnologo,
Dip. Ingegneria, ICT, energia e trasporti: 4 posti Ricercatore, 0 posti Tecnologo,
Dip. Scienze bio-agroalimentari: 4 posti Ricercatore, 1 posto Tecnologo,
Dip. Scienze biomediche: 6 posti Ricercatore, 1 posto Tecnologo,
Dip. Scienze chimiche e tecnologie materiali: 4 posti Ricercatore, 0 posti Tecnologo,
Dip. Scienze fisiche e tecnologie materia: 4 posti Ricercatore, 1 posto Tecnologo,
Dip. Scienze umane e sociali e patrimonio culturale: 3 posti Ricercatore, 1 posto Tecnologo,

Dei 44 posti totali di Ricercatori, 17 saranno banditi con riserva ai tempo determinati con anzianità superiore ai tre anni e per i rimanenti 27 posti si potrà ricorrere allo scorrimento di graduatorie di idonei o a nuovi bandi. Per quanto riguarda i 17 posti di Tecnologo, 6 saranno banditi con riserva ai tempo determinati con anzianità superiore ai tre anni, e per i rimanenti posti si potrà ricorrere allo scorrimento di graduatorie di idonei o a nuovi bandi.

Senza volere entrare nel merito della destinazione dei posti (nella quale probabilmente chi è in grado di fare la voce più grossa spesso ottiene di più), dobbiamo ancora una volta sottolineare che, a questo ritmo di assunzioni, le aspettative dei tanti che attendono di entrare nel CNR rimarranno frustrate ancora troppo a lungo. Solo un piano straordinario di assunzione di Ricercatori e Tecnologi potrà soddisfare, da un lato, l'esigenza di chi, dopo un lungo precariato, attende legittimamente un

inquadramento a tempo indeterminato e, dall'altro, l'esigenza dell'Ente di ringiovanire il suo personale Ricercatore e Tecnologo e di non perdere altri brillanti Ricercatori che, formati nell'Ente ma privati di ogni speranza, fuggono via.

L'ANPRI ha chiesto quindi notizie in merito ai **concorsi ex art. 15** per Dirigente di ricerca e Primo Ricercatore i cui bandi sono stati annullati dal TAR del Lazio con sentenze del 14 luglio scorso. Il Direttore Generale ha detto che il CNR sta ancora valutando l'opportunità di proporre appello al Consiglio di Stato e che le sentenze non sono state ancora notificate all'Ente (ricordiamo che l'appello va proposto nel termine di sessanta giorni dalla notificazione della decisione di primo grado o, in mancanza di notifica, entro sei mesi dalla pubblicazione della sentenza di primo grado). I tempi per capire quale potrà essere la sorte di questi concorsi ex art. 15 e delle migliaia di Ricercatori che hanno presentato domanda si allungano ancor più drammaticamente.

Infine, il Direttore Generale ha informato l'ANPRI che il CdA ha già approvato tutti gli articoli del **nuovo Statuto**, ad eccezione dell'articolo riguardante la composizione del CdA. Tale approvazione dovrebbe avvenire nel corso della prossima riunione del CdA del 5 settembre. Il CdA procederà, poi, con l'approvazione del **nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento** (ROF)

Gianpaolo Pulcini
Segretario Nazionale, Responsabile CNR